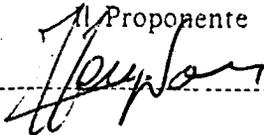
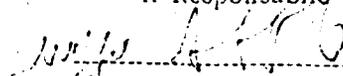


Proponente



Il Responsabile

**PREMESSO**

- Che il Comune di Acireale ha predisposto – come Capo fila – un accordo fra amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, nella fattispecie le risposte al bisogno da sovra indebitamento;
- Che il bisogno da sovra indebitamento interessa oramai una larga fascia della popolazione ed in particolare: persone fisiche e giuridiche che non svolgono attività d'impresa (Professionisti, artisti, lavoratori autonomi e società tra professionisti, imprenditori commerciali sotto la soglia del fallimento (art. 1 L.F.) imprenditori agricoli, privati consumatori, enti privati non commerciali (associazioni e fondazioni riconosciute, organizzazioni di volontariato, associazioni sportive, onlus etc..)
- Che il Comune di Randazzo pur essendo adeguatamente preparato in alcune tipologie di servizi, non ha strumenti in grado di dare risposte al bisogno da sovra indebitamento;
- Che l'eventuale impegno di creare un nuovo servizio che necessiterebbe anche della formazione del personale necessario a costruire le competenze adeguate risulterebbero troppo onerosi e troppo dispendiosi in termini di tempo;
- Che il Comune di Acireale ha stipulato con l'Associazione I Diritti del debito una convenzione , allegata alla presente, per l'attivazione sul suo territorio di uno sportello che sostenga e tuteli i consumatori, le piccole e medie imprese, i commercianti, gli artigiani, i professionisti, gli imprenditori agricoli e gli enti privati non commerciali, nella gestione della crisi da sovra – indebitamento avvalendosi della normativa di cui alla Legge n. 3 del 2012 e successive modifiche;
- Che l'Associazione I diritti del Debitore si è dichiarata disponibile, in sinergia con il Comune Capofila da attivare presso i Comuni aderenti al presente accordo sportelli sul sovrindebitamento con le medesime modalità operative previste nella convenzione stipulata con il Comune di Acireale;
- Che tali sportelli sono per loro natura ed organizzazione modulari e potranno essere oggetto di ulteriori implementazioni che verranno eventualmente valutati in seguito;
- Che il servizio verrà erogato attraverso l'Assessorato ai servizi Sociali per le famiglie e l'Assessorato alle Attività produttive, dagli Enti aderenti con la consulenza dell'Associazione I Diritti del Debitore;

VISTO IL d.Lgs. 267/2000;

VISTO il vigente O.A.EE.LL.;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE

- Visto che tutta la dottrina e gli atti di indirizzo europei, nazionali, regionali invitano gli Enti alla gestione in forma associata, laddove possibile, dei servizi erogati utilizzando sinergie in grado di determinare risparmi di risorse;

Visto che l'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica _ Regione Sicilia – con Circolare del 24/06/2015 protocollo n. 84565 avente ad oggetto” Organismi di composizione della crisi da sovra indebitamento Legge 27 gennaio 2012” suggeriva : “ ..In considerazione del grave periodo di crisi economica e del

numero sempre più rilevante di famiglie gravemente indebitate.....si invitano le amministrazioni in indirizzo a dare opportuna conoscenza e divulgazione alla cittadinanza circa la possibilità di ricorrere alle procedure previste dalla Legge 27 gennaio 2012 n. 3”;

- Vista al disponibilità manifestata dall'Associazione i diritti del Debitore ad assistere il Comune nella fase di avvio dello Sportello;
- Vista la disponibilità manifestata dall'Associazione I diritti del Debitore a rendere disponibile agli operatori dello sportello la propria procedura informatica;

Considerato

- Che conseguentemente sussistono i presupposti per avviare una cooperazione tra enti pubblici finalizzata a garantire l'adempimento di una funzione di servizio pubblico comune;
- Che sussiste una “sinergica convergenza” nella attività di coordinare i rispettivi ambiti di intervento su iniziative di interesse comune, ricorrendo allo strumento previsto dalla legge 241/1990;
- Che ciascun Ente si renderà disponibile a mettere in rete le proprie risorse al fine di costruire sinergie ottimizzando le risorse umane ed economiche disponibili in una logica di gestione in forma associata dei servizi;
- Visto lo schema di accordo allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

PER LE RAGIONI ESPOSTE , SI PROPONE ALLA GIUNTA LA DELIBERAZIONE DEL SEGUENTE DISPOSITIVO

- Di approvare lo schema di accordo tra amministrazione pubbliche allegato alla presente delibera e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- Di dare mandato al Rappresentante Legale dell'Ente di porre in essere tutti gli atti necessari e conseguenti per la realizzazione di quanto previsto nel presente accordo;
- Di autorizzare il rappresentante legale dell'ente, dandogli ampio mandato a costituire lo Sportello per il sovra indebitamento come previsto nel presente ed allegato accordo;
- Di trasmettere la copia della presente deliberazione al Comune di Acireale Capo Fila ed all'Associazione I Diritti del Debitore partner dell'Accordo;
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva per l'urgenza di avviare le attività necessarie per la definizione, di prossima scadenza; degli atti nei termini di Legge;

Pareri espressi ai sensi dell'Art. 53 L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91
e modificata dall'Art. 12 della Legge N. 30/2000.

Il responsabile del Servizio interessato *SP*
per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE.

Randazzo, li 18.01.2016

IL RESPONSABILE

L'Atto non comporta l'impiego di spesa
Il responsabile di Ragioneria — per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE.

IL DIRIGENTE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Randazzo, li _____

Il responsabile del Servizio Finanziario ATTESTA che la complessiva spesa di Euro _____ trova la
relativa copertura finanziaria sui fondi del/i sottoelencato/i, così come da prospetto che segue:

CAP.	RES. COMP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	PRENOTAZ. IMPEGNO	IMPEGNO

IL DIRIGENTE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Randazzo, li _____

LA GIUNTA

Vista la superiore proposta relativa all'oggetto
Preso atto dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta;
Condivisi i motivi che determinano l'emanazione dell'atto e i fini che si intendono perseguire;
Considerata la proposta che precede meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli
interessi di questo Ente;
Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepito dalla L.R. n. 48/91;
Visto il vigente Ordinamento EE.LL.;
Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

di approvare e fare propria la proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni
effetto di legge nel presente dispositivo sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto
che per la motivazione e per la parte dispositiva.

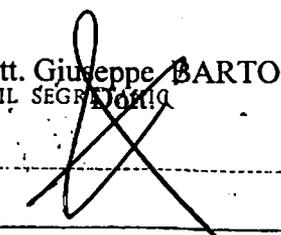
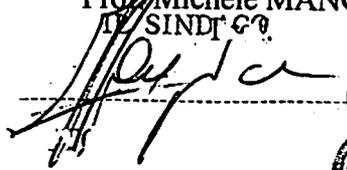
Stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione unanime, dichiara immediatamente esecutiva
la presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Prof. Michele MANGIONE
IL SINDACO

Ins. Patrizia GARASTO
L'ASSESSORE ANZIANI

Dott. Giuseppe BARTORILLA
IL SEGRETARIO



Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal **11 FEB. 2016** al **26 FEB. 2016**

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi da **11 FEB. 2016** al **26 FEB. 2016** e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

Randazzo, li

Dott. Giuseppe BARTORILLA
IL SEGRETARIO GENERALE

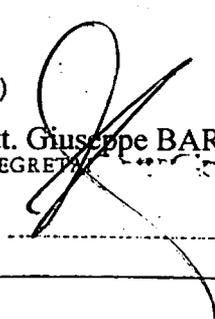
CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **09 FEB. 2016**

- Ai sensi dell'art. 12, comma 1° della L. R. 44/91
- Ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L. R. 44/91 (immediatamente esecutiva)

Randazzo, li **09 FEB. 2016**

Dott. Giuseppe BARTORILLA
IL SEGRETARIO GENERALE





CITTA' DI ACIREALE

Logo
COMUNE DI

ACCORDO FRA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 7
AGOSTO 1990, N. 241 PER DISCIPLINARE LO SVOLGIMENTO IN COLLABORAZIONE DI
ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE

L'anno _____, il giorno _____ (_____), del mese di _____,
presso la sede dell'Amministrazione pubblica _____

TRA
COMUNE CAPOFILA : ACIREALE
Rappresentante Legale n.q. Sindaco Dr. Ing. Roberto Barbagallo
Sede Legale:
Telefono
Email PEC: Pec:
Codice Fiscale : 81000970871

E

ENTE PUBBLICO TERRITORIALE:
COMUNE DI

Rappresentante Legale n.q. Sindaco.....
Titolo di Rappresentanza Legale: Sindaco protempore
Sede Legale:
Telefono
Codice Fiscale:

E

ASSOCIAZIONE I DIRITTI DEL DEBITORE
PARTNER DEL COMUNE DI ACIREALE QUALE CONSULENTE NELL' ATTIVAZIONE
DEGLI SPORTELLI - SOVRA INDEBITAMENTO -

Rappresentante Legale n.q. Presidente Consiglio Direttivo : Rag. Salvatore Alessandro
Sede Legale Catania Corso Sicilia 24 scala 4
Partita iva :

PREMESSO

- Che il Comune Acireale intende, con la costruzione di una propria articolazione interna, dare risposte concrete al bisogno da sovra-indebitamento che interessa oramai una larga fascia della popolazione ed in particolare : persone fisiche e giuridiche che non svolgono attività d'impresa (Professionisti, artisti, lavoratori autonomi e società tra professionisti), imprenditori commerciali sotto soglia di fallimento (art. 1 L.F.), imprenditori agricoli, privati consumatori, enti privati non

commerciali (associazioni e fondazioni riconosciute, organizzazioni di volontariato, associazioni sportive, onlus, etc. etc.);

- Che ogni pubblica amministrazione è provvista di una propria dotazione organica, in termini di personale di ruolo, di servizio e/o altra tipologia, e di attrezzature e piattaforme informatiche variegate e complesse;
- Che il Comune aderente, avendo verificato la carenza al proprio interno di personale competente e disponibile per l'espletamento del servizio, complesso ed articolato, di cui al presente accordo, intendono avvalersi delle competenze tecniche e scientifiche e dell'organizzazione già posta in essere dal Comune di Acireale al cui ambito farà riferimento l'Organismo di Composizione della Crisi che ha come territorio di riferimento quello del competente Tribunale di Catania;
- Che l'eventuale impegno di formazione del personale, di necessaria strutturazione interna dell'Ente aderente tali da costruire in house le competenze necessarie ad offrire un similare servizio di eccellenza risulterebbero troppo onerosi e troppo dispendiosi in termini di tempo;
- Che tutta la dottrina e gli atti di indirizzo europei, nazionali, regionali, invitano gli Enti alla gestione in forma associata, la dove possibile, dei servizi erogati utilizzando sinergie in grado di determinare economie di scala;
- Che il Comune aderente si rende disponibile a mettere in rete la propria organizzazione, le proprie risorse umane e strutturali con l'obiettivo di rendere disponibile a tutti i servizi utili alle risposte al bisogno da sovra-indebitamento;

PREMESSO INOLTRE

- Che il Comune di Acireale ha stipulato con l'Associazione I Diritti del Debitore (delibera di Giunta n. 62 del 22 maggio 2015) una convenzione, il cui Comune aderente dichiara di ben conoscere ed approvare e che ad ogni buon fine si allega in copia per costituirne parte integrante e sostanziale, per l'attivazione nel territorio di Acireale di uno sportello che sostenga e tuteli i consumatori, le piccole e medie imprese, i commercianti, gli artigiani, i professionisti, gli imprenditori agricoli e gli enti privati non commerciali, nella gestione della crisi da sovra-indebitamento avvalendosi della normativa di cui alla Legge n. 3 del 2012 e successive modifiche;
- Che l'Associazione I Diritti del Debitore si è dichiarata disponibile, in sinergia con il Comune di Acireale, ad attivare, presso eventuali Comuni aderenti, sportelli sul sovra indebitamento con le medesime modalità di funzionamento previste per lo sportello attivato presso il Comune di Acireale;
- Che i proponendi sportelli sul sovra indebitamento per loro natura sono modulari e si prestano ad ulteriori implementazioni che potranno essere adottate successivamente;
- Che il Comune di Acireale, con determina sindacale n. 124 del 29/5/2015, ha incaricato il Sig. Alessandro Salvatore, nato a Falcone (ME) il 8/6/1951, quale consulente con l'incarico di referente, di cui all'art.4 punto 3 b) del Decreto 202/2014, nella costituzione dell'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento;
- Che l'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica - Regione Sicilia - con circolare del 24/6/2015 protocollo n. 84565, avente ad oggetto: "*Organismi di composizione delle crisi da sovraindebitamento legge 27 gennaio 2012*" suggeriva:
 - 1) "*In considerazione del grave periodo di crisi economica e del numero sempre più rilevante di famiglie gravemente indebitate..... si invitano le amministrazioni in indirizzo a dare opportuna conoscenza e divulgazione alla cittadinanza circa la possibilità di ricorrere alle procedure previste dalla legge 27 gennaio 2012 n. 3*"
 - 2) "*Le amministrazioni in indirizzo, ove munite delle necessarie risorse umane e finanziarie, potrebbe costituire tali organismi (Organismi di Composizione della Crisi) in proprio;*"
- Che l'Associazione I Diritti del Debitore ha una organizzazione in grado di: gestire le procedure tecnico-informatiche idonee a gestire le istanze provenienti dal territorio, formare le risorse umane da adibire agli sportelli costituendi, nonché strutturare le azioni necessari al funzionamento del servizio in argomento;

- Che il servizio verrà erogato, attraverso l'Assessorato ai Servizi Sociali per le Famiglie e l'Assessorato alle Attività Produttive, dagli Enti aderenti con la consulenza dell'Associazione i Diritti del Debitore;
- Che il Comune di Acireale ha deliberato la creazione, quale articolazione interna, di un Organismo di Composizione della Crisi che sarà costituito come previsto dalla Legge 3 2012 e successive modifiche; il Comune aderente potrà eventualmente indicare professionisti di riferimento per l'incarico di gestore della crisi;
- Che gli Enti aderenti al presente accordo canalizzeranno, in esclusiva, presso il suddetto Organismo di Composizione della Crisi, le istanze di tutela e sostegno del bisogno da sovra indebitamento provenienti dai propri sportelli facenti parte della rete di servizi come sopra costituita;

CONSIDERATO

- Che con la legge n. 3 del 27 gennaio 2012 e successive modifiche è stato regolamentato l'istituto della composizione della crisi da sovra indebitamento;
- Che la legge in questione prevede che i soggetti, esclusi dall'ambito di applicazione degli istituti disciplinati dalla legge fallimentare e che versino in gravi situazioni di crisi finanziaria possono ricorrere ad apposite procedure per fronteggiare le situazioni di sovra indebitamento;
- Che la disciplina è stata estesa anche alle persone fisiche, qualificate come "consumatore";
- Che le procedure di composizione della crisi disciplinate dalla legge sono:
 - L'accordo di composizione della crisi utilizzabile da piccole e medie imprese non soggette a fallimento
 - Il Piano del Consumatore utilizzabile dal debitore consumatore;
 - La liquidazione del Patrimonio mediante il quale il debitore chiede la liquidazione del proprio patrimonio per fare fronte al sovra indebitamento;
- Che le proposte di accordo con i creditori, il piano del consumatore e la domanda di liquidazione dei beni devono essere presentate presso il tribunale del luogo di residenza del debitore;
- Che in ognuna di tali procedure è obbligatorio l'intervento di un organismo di composizione della crisi iscritto presso un apposito registro tenuto presso il Ministero di Grazia e Giustizia;
- Che il regolamento attuativo della normativa in argomento prevede anche che sono iscritti a domanda al su detto registro *"gli organismi costituiti dai comuni, dalle Province....."*;
- Che l'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica - Regione Sicilia - con circolare del 24/6/2015 protocollo n. 84565, avente ad oggetto *:"Organismi di composizione delle crisi da sovra indebitamento legge 27 gennaio 2012"* suggeriva :
 - 1) *"In considerazione del grave periodo di crisi economica e del numero sempre più rilevante di famiglie gravemente indebitate..... si invitano le amministrazioni in indirizzo a dare opportuna conoscenza e divulgazione alla cittadinanza circa la possibilità di ricorrere alle procedure previste dalla legge 27 gennaio 2012 n. 3"*;
- Che l'istituto in argomento permette di evitare, peraltro, il proliferare di procedimenti giudiziari, che aumentano i carichi di lavoro dei dipendenti dell'amministrazione;

VALUTATO

- Il grave periodo di crisi economica e del numero sempre più rilevante di famiglie e piccole e medie imprese gravemente indebitate anche per cause ad esse non direttamente imputabili;
- Che è opportuno dare conoscenza e divulgazione alla cittadinanza circa la possibilità di ricorrere alle procedure previste dalla legge 27 gennaio 2012 n. 3;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 - PREMESSE E PRINCIPI GENERALI

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo (l' "Accordo").

2. Le Parti si impegnano a collaborare nelle attività di propria competenza, a:

- ✓ garantire ogni forma utile di reciproca collaborazione, coordinamento e informazione nell'implementazione dell'Accordo;
- ✓ rimuovere nelle diverse fasi procedurali, ogni ostacolo amministrativo e procedurale alle stesse imputabile;
- ✓ dare piena attuazione, nella realizzazione dell'Intervento, alle disposizioni ed agli orientamenti comunitari, nazionali e regionali di riferimento.

3. Principio fondante del presente atto è la costruzione di un percorso di collaborazione tra Enti in cui nell'esclusivo interesse specifico del perseguimento delle utilità pubbliche e funzionali di ciascun Ente si possa integrare sinergicamente le risorse personali ed economiche interne a ciascun Ente nel perseguimento di obiettivi pubblici massimizzando l'efficienza, riducendo i tempi e soprattutto i costi della pubblica amministrazione.

ART. 2 - CONSENSO DELL'ENTE PUBBLICO

L'Ente pubblico aderente, presta il proprio consenso alla realizzazione dell'azione condivisa e si impegna ad approvare le modalità di realizzazione del servizio.

ART. 3 - OGGETTO

Il presente Accordo è finalizzato al conseguimento degli obiettivi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa degli Enti aderenti;

Il presente Accordo riguarda le tematiche di raccolta e di risposta al bisogno da sovra indebitamento meglio descritte nell'apposita convenzione stipulata tra il Comune di Acireale - quale Capofila - con "L'Associazione I Diritti del Debitore" che regola le modalità di erogazione del Servizio. Le medesime modalità verranno estese, per il tramite del Comune Capofila, agli Enti aderenti. Tale accordo viene allegato sotto la lettera "A" e fa parte integrante della presente convenzione.

L'Associazione I Diritti del Debitore, rappresentata dal Sig. Alessandro Salvatore nato a Falcone 8/6/1951 n.q. di Presidente, sottoscriverà il presente accordo per accettazione dell'incarico.

Gli Enti aderenti si relazioneranno, per l'organizzazione interna del servizio, al personale all'uopo indicato dall'Associazione I Diritti del Debitore.

La rete di sportelli così costituita avrà il compito di raccogliere le istanze da bisogno di sovra indebitamento rinvenienti dai territori di rispettiva competenza.

Gli sportelli sono per loro natura ed organizzazione modulari e potranno essere oggetto di ulteriori implementazioni che verranno eventualmente successivamente valutati;

L'Associazione, per il tramite di una procedura informatica all'uopo resa disponibile agli operatori degli sportelli sul sovra indebitamento, valuta l'applicabilità della normativa e veicola le richieste sui professionisti all'uopo convenzionati. Questi, nella previsione della costituzione dell'Organismo di composizione della Crisi da parte del Comune Capofila, presentano a tale Organismo le Proposte di Ristrutturazione del Debito per l'asseverazione ed il successivo inoltro al Tribunale competente.

Gli Istituti aderenti si impegnano, per le richieste provenienti dal proprio territorio e transitate dagli sportelli come sopra costituiti, ad utilizzare in via esclusiva l'Organismo costituito dal Comune Capofila.

Il Comune Capofila, dopo la costituzione dell'Organismo di Composizione della Crisi si impegna ad utilizzare, nell'assetto organizzativo, i gestori indicati dall'Associazione I Diritti del Debitore quale "ausiliari" pe la predisposizione dei Piani di Ristrutturazione del Debito.

ART. 4 - AZIONI/FUNZIONI DELL'ENTE ADERENTE

Gli Enti aderenti al presente accordo potranno in essere le seguenti azioni :

- a) Delibera di giunta di adesione al presente accordo;
- c) Stipula del protocollo di intesa e contemporanea individuazione del referente di ciascun Ente quale responsabile dell'attuazione dell'accordo;

d) Rende disponibili le risorse umane e gli assetti organizzativi necessarie all'impianto ed al funzionamento dello sportello sul sovra indebitamento;

e) Sul sito internet di ogni Ente aderente (evidenza in home page) verrà installato un banner pubblicitario che darà notizia sul presente accordo riproducendo i loghi dei sottoscrittori il presente accordo.

ART. 5 - MODALITÀ DI COOPERAZIONE

Gli Enti sottoscrittori, e per esso il referente individuato di cui all'art. 4, provvederanno a fornire, all'Associazione I Diritti del Debitore, le risorse umane, la logistica, i mezzi e gli strumenti informatici necessari all'organizzazione ed all'avvio dello sportello sul sovra indebitamento.

Art. 6 - ORGANISMO DI GOVERNANCE OPERATIVA DEGLI SPORTELLI SUL SOVRAINDEBITAMENTO

L' Organismo di Governance è composto dai referenti di ciascun Ente aderente al presente accordo e dal rappresentante legale dell'Associazione I Diritti del Debitore con le funzione di coordinatore dell'azione. L'Organismo ha la funzione di omogenizzare l'azione sul territorio.

ART. 7 - TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI

I dati inerenti il presente accordo ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n°196 del 30.6.2003 saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dalla vigente normativa regolamentare.

ART. 9 - UTILIZZO DEL NOME E DEL LOGO DEGLI ENTI ADERENTI

L'utilizzo del nome e del logo degli Enti aderenti è consentito in tutti gli atti procedurali necessari allo svolgimento dei compiti assegnati al presente accordo. L' Associazione I Diritti del Debitore potrà utilizzare, ai fini pubblicitari della propria attività, i loghi degli Enti aderenti.

ART. 10 ADESIONE DI ALTRI ENTI

Al presente accordo potranno aderire altri Enti aventi interesse complementare e convergente con gli Enti aderenti.

ART. 11 DURATA, RECESSO, SCIoglimento

Il presente accordo non prevede una durata minima e quindi non contempla una scadenza naturale, le parti possono recedere dal presente accordo entro il 31 dicembre di ogni anno, previa comunicazione scritta con preavviso di recesso da inviarsi almeno tre mesi prima (entro il 1 ottobre).

ART. 12 - ESENZIONI PER BOLLO E REGISTRAZIONE

Il presente Accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, allegato li, art. 16 e del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

ART. 19 - PRIVACY

I dati inerenti il presente accordo ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n°196 del 30.6.2003 e ss.mm.ii. saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dalla vigente normativa regolamentare.

COMUNE CAPOFILA ACIREALE

Rappresentante Legale n.q. Sindaco Dr. Ing. Roberto Barbagallo

ENTE PUBBLICO TERRITORIALE:

COMUNE DI

Rappresentante Legale n.q. Sindaco

ASSOCIAZIONE I DIRITTI DEL DEBITORE

Rappresentante Legale n.q. Presidente